

Mercato immobiliare in discesa

Il rapporto di Bankitalia e Agenzie delle Entrate. Continua il calo dei prezzi



La crisi del mattone

► ROMA

«Segnali contrastanti» sull'andamento del mercato immobiliare emergono dall'inchiesta trimestrale di Banca d'Italia, Tecnoborsa e Agenzia delle Entrate. Il settore della casa non accenna a riprendersi in uno scenario che resta pieno di incognite.

Nel secondo trimestre aumentano gli agenti che hanno venduto almeno un'abitazione (al 68,1% dal 64% del periodo precedente) e diminuiscono quelli che riportano un calo dei prezzi, pur ri-

manendo «largamente predominanti» (al 67% dal 70%).

Nel confronto con l'indagine di aprile c'è una «netta riduzione dell'ottimismo» nell'orizzonte di due anni. Al contrario, il confronto con il secondo trimestre 2013 mostra un miglioramento sia per le tendenze del mercato di breve termine che per quelle a due anni.

Nel periodo aprile-giugno 2014, inoltre, l'accesso ai mutui per l'acquisto dell'abitazione «è risultato più agevole», con una quota di acquisti finanziati «pressochè invaria-

ta intorno al 63%» e un nuovo rialzo (al 62,1% dal 61,5% del periodo precedente) del rapporto tra prestito e valore dell'immobile, che era in «graduale aumento» anche nei quattro trimestri precedenti.

I giudizi relativi alle condizioni della domanda sono infine «peggiorati»: il saldo tra gli agenti che riportano un aumento dei potenziali acquirenti e quelli che indicano una diminuzione è sceso a -20,5 punti percentuali da -11,8 della precedente rilevazione.

